Massime per Atto Ricercato: Parere di Precontenzioso n. 65 del 25/03/2010 - rif. PREC 191/09/L

Parere di Precontenzioso n. 65 del 25/03/2010 - rif. PREC 191/09/L d.lgs 163/06 Articoli 37, 40, 64 - Codici 37.1, 40.3, 64.1

In caso di A.T.I. miste si vengono a costituire delle sub-associazioni di tipo orizzontale e, a tali sub-associazioni, si applicano le regole dettate per il modello associativo orizzontale dall'art. 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999. Il periodo "l'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria", deve essere inteso con riferimento ai requisiti minimi richiesti per la partecipazione allo specifico appalto, in relazione alla classifica posseduta risultante dall'attestazione SOA e concretamente "spesa" ai fini dell'esecuzione dei lavori e non in assoluto, avendo riguardo solo all'importo complessivo dei lavori. È necessario che trovi applicazione, infatti, il principio di corrispondenza sostanziale tra la quota di qualificazione, la quota di partecipazione all'associazione e quella di esecuzione dei lavori, desumibile dal combinato disposto dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e degli artt. 93, comma 4, e 95 del D.P.R. n. 554/1999 e s.m. e dell'art.3 del D.P.R. n. 34/2000 e s.m.. Quando all'A.T.I. partecipano due sole imprese, l'aggettivo maggioritario, che connota la percentuale del possesso dei requisiti da parte della capogruppo, indica che la mandataria deve spendere in quella specifica gara una qualifica superiore al 50 per cento dell'importo dei lavori, perché solo in tal modo essa potrà possedere anche una qualifica superiore a quella del suo unico associato. Ciò deve avvenire, in considerazione delle esposte osservazioni, anche con riferimento alle singole categorie, sia prevalenti che scorporabili, di cui l'intervento si compone.